



COMUNE DI CAMPOMORONE

PIANO TRIENNALE AZIONI POSITIVE

2013 - 2015

Campomorone, marzo 2013

La Segretaria del Comitato
Unico di Garanzia per
Le Pari Opportunità
Carla Ratti

La Presidente del Comitato
Unico di Garanzia per
Le Pari Opportunità
Paola Guidi

RELAZIONE INTRODUTTIVA

Il Comune di Campomorone in esecuzione della Legge 10 aprile 1991, n. 125 ha provveduto all'istituzione del Comitato per le pari opportunità, dotandosi di apposito regolamento, approvato con deliberazione n. 122 adottata dalla Giunta Municipale nella seduta del 17/3/1992.

Il D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198, all'art. 48 prevede, tra l'altro, che ai sensi degli artt.1, comma1, lettera c), 7, comma 1, e 57, comma 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 il Comitato per le Pari Opportunità previsto dall'art. 19 del CCNL stipulato il 14/9/2000, predisponga piano di azione positive tendente ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Che detti piani, tra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'art.42 comma 2 lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussista un divario tra generi non inferiore a due terzi. Inoltre il Piano ha durata triennale.

Con Decreti Sindacali n.47 in data 8/3/1993, n. 7 del 22/01/2005 e n. 41 del 15/04/2010 era stato costituito il Comitato, che ha operato fino al 1/08/2011.

La Legge 4 novembre 2010, n.183 "Collegato Lavoro" è intervenuta in tema di pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nelle Amministrazioni Pubbliche ed ha apportato rilevanti modifiche agli artt. 1, 7 e 57 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. L'art.57 della suddetta legge ha attribuito alle Pubbliche Amministrazioni di costituire il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" che sostituisce, unificando le competenze in un unico organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni.

Con deliberazione consiliare n.41 in data 26/07/2011, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Regolamento sull'istituzione, l'organizzazione, l'attività ed il funzionamento del Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

Con Decreto Sindacale n.71 in data 02/08/2011 è stato costituito il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, che opererà per tutta la durata del mandato elettorale, senza tuttavia evidenziare all'interno dell'Ente particolari ostacoli che abbiano impedito la realizzazione di pari opportunità nell'ambiente lavorativo.

@@@@@ & @@@@@@

Premesse

Con deliberazione n. 57 della Giunta Municipale in data 24/05/2005, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Triennale di Azioni Positive 2004/2006;

Con deliberazione n. 184 della Giunta Municipale in data 18/12/2007, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Triennale di Azioni Positive 2007/2009;

L'obbligo normativo come sopra espresso, è stato adempiuto dal Comune di Campomorone con il piano di azioni positive per il triennio 2010-2012, approvato con deliberazione n. 104 in data 08/06/2010.

In applicazione del piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2010-2012 e i piani relativi agli anni 2010 e 2011, si sono concluse le seguenti procedure assunzionali:

- mobilità volontaria art. 30 D.Lgs. 165/2001, dal Comune di Busalla, di n. 1 Funzionario Tecnico Cat.D, uomo;
- è stato assunto in ruolo un dipendente (uomo) cat. B/1 profilo prof.le Addetto Attività Produttive assegnato all'Area Tecnica a seguito di chiamata nominativa, oltre obbligo, ai sensi dell'art.5, comma 8, e dell'art.11 della legge 68/1999, con la Provincia di Genova – Collocamento Disabili.

Nel mese di dicembre 2010, è stato applicato il CCDI relativo all'anno 2010 e sono state attuate n. 4 progressioni orizzontali, così suddivise:

- in Categoria D n. 3 donne,
- in Categoria B n. 1 donne.

La dotazione organica del Comune

Il piano triennale delle azioni positive del Comune di Campomorone deve tener conto che l'organico dell'Ente non presenta situazioni di squilibrio di genere a svantaggio delle donne tenuto conto delle seguenti risultanze, alla data del 1/1/2013:

<i>Categoria</i>	<i>Donne</i>	<i>Uomini</i>	<i>Totale</i>
D – P.O.	4 (66,66%)	2 (33,33%)	6
D	4 (66,66%)	2 (33,33%)	6
C	11 (68,75%)	5 (31,25%)	16
B	7 (31,81%)	15 (68,19%)	22
A	0	0	0
<i>Totale</i>	<i>26</i>	<i>24</i>	<i>50</i>

Considerato che non sussiste un divario fra generi inferiore a due terzi, come previsto dall'art.48, comma 1, del D.Lgs. 11/04/2006, n.198 poiché non sussiste disequilibrio fra uomini e donne.

L'approvazione del Piano Azioni Positive per il triennio 2013-2015 passa, quindi, necessariamente attraverso un momento di riflessione a consuntivo delle azioni concretamente realizzate, al fine di pervenire per tale triennio, alla formulazione di un piano che, realisticamente, tenga conto delle esperienze acquisite e, naturalmente delle criticità riscontrate e sarà orientato a presidiare l'uguaglianza delle opportunità offerte ad ambo i sessi nell'ambiente di lavoro ed a promuovere politiche di conciliazione delle responsabilità professionali e familiari. Tale piano contemplerà inoltre azioni rivolte al benessere psico-fisico delle donne e al contrasto alla violenza contro le donne e contro ogni tipo di discriminazione.

Adesione alla Rete provinciale contro la violenza di genere tra comuni della Valpolcevera, la Provincia di Genova e lo Sportello Donna sul nostro territorio, con la soppressione della Provincia è subentrato quale capofila il Comune di Genova. Inoltre continuano ad essere attivi presso lo Sportello Donna i Gruppi di Auto Aiuto.

E' stata creata una rete tra singole realtà mediante l'adesione al "Piano di zona delle Pari Opportunità per tutti" con la Provincia di Genova e le amministrazioni comunali appartenenti alla ex Comunità Montana Alta Valpolcevera.

Le azioni inserite nel Piano triennale 2010-2012 sono state tutte concluse ad eccezione dell'Azione 7 riguardante la prevenzione per il rischio di malattie cardio-vascolari rivolto alle cittadine campomoronesi di età superiore agli anni 60. Tale azione era prevista con la collaborazione del personale del reparto di Cardiologia dell'Ospedale Gallino di Genova-Pontedecimo. Purtroppo tale reparto è stato convertito in altra unità operativa ed il personale ad esso assegnato non ha potuto garantire la propria disponibilità per l'espletamento del servizio.

Nel mese di gennaio 2007 è stato istituito lo speciale contrassegno "rosa" per agevolare la sosta degli autoveicoli delle donne in stato di gravidanza a partire dal 5° mese e fino al 6° mese di vita del neonato da esporre sui veicoli normalmente utilizzati per gli spostamenti quotidiani. Tale contrassegno è rilasciato a titolo gratuito a tutte le donne che hanno i suddetti requisiti, che sono residenti nel territorio comunale e che ne fanno richiesta. Il contrassegno dà loro diritto ad utilizzare le aree di sosta regolamentate "zona disco" senza limiti di orario nonché all'utilizzo gratuito delle aree a pagamento "blu". Al mese di dicembre 2012 sono stati rilasciati dall'Area Vigilanza n. 85 contrassegni "rosa". Tale iniziativa è tuttora in vigore.

Dal mese di ottobre 2011 è stata promossa un'iniziativa finalizzata all'organizzazione di un corso di ginnastica isometrica (pilates) finalizzata al benessere psico-fisico, in particolare, delle cittadine di questo Comune, delle donne che esercitano la loro attività lavorativa o di tutte coloro che gravitano sul nostro territorio. I corsi si svolgono presso i locali comunali di Via Martiri della Libertà 53 in giornate e fasce orarie diversificate al fine di agevolare la partecipazione, in particolare, a donne lavoratrici, casalinghe e donne con figli in età scolare.

Dall'anno scolastico 2010-2011 è stato istituito uno sportello di ascolto denominato "Sportello Scuola" presso l'Istituto Comprensivo di Campomorone, finanziato sino al 2011 con fondi distrettuali della rete provinciale contro la violenza in convenzione con l'Associazione Cerchio delle Relazioni Volontariato che svolge la propria attività per due ore settimanali, è un'azione rivolta agli studenti ed ai genitori per problematiche legate all'adolescenza e per veicolare in particolare informazioni di genere. Nell'anno 2011 sono stati ricevuti n. 104 utenti. Tale sportello è tuttora operativo.

Sulla base di quanto sopra monitorato e per le finalità di cui all'art.48 del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 è stato redatto il seguente:

Piano di azioni positive per il triennio 2013-2015

Azione 1

Conferimento della cittadinanza onoraria ai minorenni di origine straniera nati in Italia e che risiedono sul territorio di Campomorone. Tale azione è finalizzata a garantire

l'accoglienza e l'effettiva integrazione sociale, con particolare attenzione ai processi di inserimento sociale e alle forme di tutela rivolti a donne e minori. Si tratta di un gesto simbolico volto a sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di rivedere la legge sulla cittadinanza attualmente in vigore in Italia, una questione sulla quale da tempo è aperto un ampio dibattito tra le forze politiche e sociali.

Azione 2

Il CUG intende organizzare in occasione della giornata della donna, 8 marzo 2013, in collaborazione con la Fondazione Ansaldo di Genova e privati cittadini una mostra dal titolo "Donne al Lavoro in Valpolcevera". Si terrà presso la sede comunale di Palazzo Balbi e consisterà nell'esposizione di un centinaio di fotografie a tema periodo da fine ottocento ai giorni nostri.

Azione 3

Campagna di prevenzione per il rischio di malattie cardio-vascolari rivolto alla cittadinanza del territorio comunale, in collaborazione con l'ambulatorio di cardiologia dell'Ospedale Gallino di Genova Pontedecimo. Tale iniziativa, è rivolta in particolare alle donne di età superiore agli anni 60, poiché statisticamente ricadono tra le categorie di persone soggette ad elevato rischio di malattie cardio-vascolari. L'azione sarà svolta in collaborazione con la Croce Verde di Isoverde presso i propri locali e avrà cadenza annuale per l'intero triennio.

Azione 4

Campagna di prevenzione per il rischio diabete rivolto alla cittadinanza del territorio comunale, in collaborazione con il Centro di diabetologia dell'A.S.L. 3 Genovese. Tale iniziativa, è rivolta in particolare alle donne di età superiore agli anni 50, poiché statisticamente ricadono tra le categorie di persone soggette ad elevato rischio di diabete. L'azione sarà svolta in collaborazione con la Croce Verde di Isoverde presso i propri locali e consisterà in una serata dedicata a questa patologia.

Azione 5

Campagna di prevenzione per il rischio di tumore al seno rivolto alle cittadine campomoronesi, in collaborazione con il Centro di senologia dell'A.S.L. 3 Genovese. Tale iniziativa, è rivolta in particolare alle donne di età superiore agli anni 50, poiché statisticamente ricadono tra le categorie di persone soggette ad elevato rischio di tumore mammario. L'azione sarà svolta in collaborazione con la Croce Verde di Isoverde presso i propri locali e avrà cadenza annuale per l'intero triennio.

Azione 6

Organizzazione di iniziative rivolte alle donne, contro la violenza verso le stesse e le discriminazioni di qualunque natura, nel contesto delle manifestazioni si effettueranno raccolte di fondi finalizzati al finanziamento dello Sportello Donna territoriale gestito dall'Associazione "Cerchio delle relazioni". A conclusione delle iniziative sarà stata offerta ai partecipanti una merenda etnica preparata da donne di nazionalità marocchina, con le quali il rapporto di collaborazione ha portato al conseguimento di ottimi risultati basati sull'integrazione.

Azione 7

Stipula di apposita convenzione con un'Associazione del settore per incarico di mediazione culturale e linguistica rivolta a donne e minori stranieri residenti nel nostro territorio, con problematiche di dinamiche dovute alla comunicazione interculturale. Tale iniziativa consiste nel porre a disposizione di coloro che ne hanno necessità una figura professionale, mediatore culturale, in grado di svolgere una funzione interlinguistica qualificata da competenze economiche, giuridiche, sociologiche e culturali, per interfacciare i soggetti richiedenti con i privati, le istituzioni scolastiche e dove sono comunque necessarie competenze di mediazione linguistico - culturale.

Azione 8

E' stato attivato il "Progetto Di.A.N.A." – Diventare Adulte nell'Autonomia – finanziato con fondi ministeriali della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Pari Opportunità, dall'Associazione Cerchio delle Relazioni Volontariato, con il paternariato del Comune di Genova, della Provincia di Genova, del Comune di Busalla e di questo Comune, unitamente al Centro Antiviolenza di Via Mascherona. Tale progetto garantisce per due anni all'utenza i seguenti servizi: Consulenza e sostegno psicologico, gruppi di auto-aiuto per donne vittime di violenza, consulenza e assistenza legale, sostegno educativo – psicologico per minori vittime di violenza diretta e assistita.

Questo progetto sperimenta inoltre un servizio rivolto agli uomini maltrattanti denominato "Spazio uomo maltrattante" il quale prevede l'accoglienza telefonica specifica, colloqui individuali psicoterapeutici e gruppi. L'accesso al servizio può avvenire in modo spontaneo o attraverso invii da parte dei Servizi Territoriali.

Il progetto svolge anche un'azione preventiva attraverso: gli Sportelli scuola che ne funzionerà, tra gli altri, uno presso l'Istituto Comprensivo di Campomorone e la Formazione rivolta a operatori socio sanitari, forze dell'ordine, operatori sociali, professionisti della comunicazione sui temi della violenza alle donne ed ai minori.